

## Delibera n° 952

Estratto del processo verbale della seduta del  
**27 maggio 2016**

**oggetto:**

L 161/2014, ART 14, COMMA 1 E L 208/2015, ART 1, COMMI 541-543 - AUTORIZZAZIONE ENTI SSR ASSUNZIONE PERSONALE DIRIGENZA MEDICA.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Loredana PANARITI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Paolo PANONTIN</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Francesco PERONI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Cristiano SHAURLI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Gianni TORRENTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sara VITO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Premesso che:**

- l'articolo 14, comma 1, della L. 30 ottobre 2014, n. 161 ha disposto l'abrogazione, decorsi dodici mesi dalla data di entrata in vigore della stessa legge (vale a dire dal 25 novembre 2015), del comma 6 bis dell'articolo 17 del D. Lgs n. 8 aprile 2003, n. 66 e dell'articolo 41, comma 13, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- i commi abrogati stabilivano la disapplicazione nei confronti del personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale delle disposizioni di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 66/2003, che sancivano, tra l'altro, il diritto per il lavoratore a undici ore di riposo consecutivo ogni ventiquattro ore, e, con riferimento specifico alle aree dirigenziali degli enti ed aziende del SSN, la disapplicazione anche dell'articolo 4 della medesima fonte normativa, recante disposizioni in materia di durata massima dell'orario di lavoro. Gli stessi commi rinviavano alla contrattazione collettiva la disciplina della fattispecie;
- nelle more del rinnovo dei contratti collettivi vigenti, le disposizioni contrattuali in materia di durata settimanale dell'orario di lavoro e di riposi hanno cessato di avere applicazione con decorrenza dalla data di abrogazione dell'articolo 41, comma 13, del D.L. 112/2008 e dell'articolo 17, comma 6 bis, del D.Lgs. 66/2003.

**atteso che**, al fine di ottemperare alla normativa sopra indicata, la Regione Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 19973 del 20.11.2015 ha diffuso alle aziende ed enti del SSR le indicazioni operative per l'adozione delle misure organizzative idonee a garantire il funzionamento dei servizi e l'erogazione delle prestazioni assistenziali nel rispetto delle norme in materia di orario di lavoro, anche sulla scorta degli indirizzi applicativi già chiariti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e da talune sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea;

**che**, in particolare, si sono prescritte in ordine di priorità le seguenti misure organizzative:

1. Organizzazione della turnistica: le aziende provvederanno preliminarmente ad una nuova programmazione dell'articolazione del modello di turnazione in essere, adeguando il turno e i piani di lavoro onde consentire il rispetto della durata del riposo giornaliero e garantire l'assistenza all'utenza;
2. Accorpamento organizzativo della funzione: le aziende dovranno perseguire misure strutturali quali l'accorpamento dei servizi e delle funzioni al fine di rivedere in forma dipartimentale e interdipartimentale i turni di guardia anche con l'obiettivo di concentrare determinate attività presso un'unica sede coerentemente con i contenuti della DGR n. 929 del 15 maggio 2015.
3. Eventuale rivisitazione delle pronte disponibilità: che tenga conto dell'effettiva chiamata in servizio;
4. Assunzioni: Solo dopo aver messo in atto tutte le misure organizzative sopra indicate, le direzioni aziendali con apposita relazione del Direttore Sanitario valuteranno la possibilità di procedere all'acquisizione di personale necessario per consentire, da un lato, il riposo previsto e garantire, dall'altro, la continuità del servizio pubblico essenziale.

**visto** l'articolo 1, comma 541, lettera b) della legge 28 dicembre 2015 n. 208 il quale dispone che "(..) le regioni predispongono un piano concernente il fabbisogno di personale, contenente l'esposizione delle modalità organizzative del personale, tale da garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro attraverso una più efficace allocazione delle risorse umane disponibili in coerenza con quanto disposto dall'articolo 14 della L. 30 ottobre 2014 n. 161 (..)";

**vista** la nota del Ministero della salute prot. n. 6262 del 22.02.2016 con la quale, fra l'altro, è stata richiesta alle regioni la trasmissione del fabbisogno di cui sopra;

**atteso che** al fine di ottemperare alle disposizioni anzidette, si sono svolti singoli incontri con le Aziende ed Enti del SSR al fine di valutare gli eventuali fabbisogni di personale necessari a garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro;

**rilevato che** sulla base degli incontri svolti con le aziende del SSR con specifico riferimento alle figure del personale della dirigenza medica correlate all'esigenza di rispettare la normativa in orario di lavoro, sono emerse, in particolare, le seguenti necessità:

- necessità di potenziare gli organici specie nell'ambito della rete dell' emergenza e urgenza al fine far rientrare il fenomeno delle attività svolte con turni aggiuntivi e nelle piccole Equipe in reperibilità per garantire la disponibilità del personale assegnato
- necessità riferita a situazioni puntuali avendo appurato che il ricorso a strumenti alternativi quali la sostituzione di personale assente, non sarebbero sufficienti comunque a rientrare sotto i parametri previsti per il rispetto della turnistica del personale;

**considerato che** gli esiti della rilevazione sopra descritta sono stati trasmessi al Ministero della Salute con nota dell'Assessore regionale alla salute integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia prot. n. 5165 del 16.03.2016, allegando apposita Relazione nella quale è stato indicato il fabbisogno complessivo riscontrato nell'ambito del Servizio Sanitario della regione Friuli Venezia Giulia;

**dato atto che**, il fabbisogno complessivo di potenziamento dell'organico della dirigenza medica riscontrato nell'ambito del Servizio Sanitario della regione Friuli Venezia Giulia, e comunicato al Ministero della salute è il seguente:

- n. 9 dirigenti medici di anestesia e rianimazione;
  - n. 2 dirigenti medici Pronto Soccorso;
  - n. 1 dirigente medico di radiodiagnostica interventistica;
  - n. 3 dirigenti medici di chirurgia vascolare;
  - n. 1 dirigente medico di cardiologia;
  - n. 1 dirigente medico di cardiocirurgia;
  - n. 2 dirigenti medico di chirurgia toracica;
  - n. 3 dirigenti medici di neurologia;
  - n. 1 dirigente medico di neonatologia;
  - n. 1 dirigente medico di neurochirurgia;
  - n. 1 dirigente medico di chirurgia;
  - n. 1 dirigente medico di pediatria;
  - n. 1 dirigente medico di ORL.
- totale personale della dirigenza medica: n. 27 unità.

**che**, tale fabbisogno, viene così distribuito fra le aziende ed enti del SSR:

AAS n. 3 "Altro Friuli - Collinare-Medio Friuli":

- n. 2 unità di dirigenti medici di anestesia e rianimazione;

AAS n. 5 "Friuli Occidentale":

- n. 4 unità di dirigenti medici di anestesia e rianimazione;
- n. 1 unità di dirigente medico di radiodiagnostica interventistica;
- n. 1 unità dirigente medico di chirurgia vascolare;
- n. 2 unità di dirigenti medici di pronto soccorso;
- n. 1 unità dirigente medico di cardiologia.

ASUI UDINE:

- n. 1 unità dirigente medico di chirurgia vascolare;
- n. 1 unità dirigente medico di cardiocirurgia;
- n. 1 unità di dirigente medico di chirurgia toracica;

n. 2 unità di dirigente medico di neurologia;  
n. 1 unità di dirigente medico di neonatologia.

ASUI TRIESTE:

n. 1 unità di dirigente medico di anestesia e rianimazione;  
n. 1 dirigente medico di chirurgia vascolare;  
n. 1 unità di dirigente medico di chirurgia toracica;  
n. 1 unità di dirigente medico di neurologia;  
n. 1 unità di dirigente medico di neurochirurgia.

IRCCS BURLO DI TRIESTE:

n. 1 unità di dirigente medico di otorinolaringoiatria;  
n. 1 unità di dirigente medico di chirurgia;  
n. 1 unità di dirigente medico di pediatria.

IRCCS CRO AVIANO

n. 2 unità di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

**visto** il comma 543 della legge 28 dicembre 2015 n. 208;

**ritenuto** di autorizzare le aziende ed enti del SSR sopra indicate a procedere all'assunzione a tempo indeterminato di personale della dirigenza medica su individuato in quanto trattasi del fabbisogno necessario a garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro;

**stabilito** che le assunzioni di cui sopra sono autorizzate in deroga al rispetto del limite del costo del personale del 2016 fissato dal documento Linee di gestione nel valore a consuntivo delle competenze fisse 2012 abbattuto dell'1%;

**tutto ciò premesso**, su proposta dall'Assessore regionale alla salute e integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia, la Giunta regionale, all'unanimità,

### **Delibera**

1. di autorizzare, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, le seguenti assunzioni a tempo indeterminato del personale della dirigenza medica:

AAS n. 3 "Altro Friuli - Collinare-Medio Friuli":

n. 2 unità di dirigenti medici di anestesia e rianimazione;

AAS n. 5 "Friuli Occidentale":

n. 4 unità di dirigenti medici di anestesia e rianimazione;

n. 1 unità di dirigente medico di radiodiagnostica interventistica;

n. 1 unità dirigente medico di chirurgia vascolare;

n. 2 unità di dirigenti medici di pronto soccorso;

n. 1 unità dirigente medico di cardiologia.

ASUI UDINE:

n. 1 unità dirigente medico di chirurgia vascolare;

n. 1 unità dirigente medico di cardiocirurgia;

n. 1 unità di dirigente medico di chirurgia toracica;

n. 2 unità di dirigente medico di neurologia;

n. 1 unità di dirigente medico di neonatologia.

ASUI TRIESTE:

n. 1 unità di dirigente medico di anestesia e rianimazione;

n. 1 dirigente medico di chirurgia vascolare;

- n. 1 unità di dirigente medico di chirurgia toracica;
- n. 1 unità di dirigente medico di neurologia;
- n. 1 unità di dirigente medico di neurochirurgia.

IRCCS BURLO DI TRIESTE:

- n. 1 unità di dirigente medico di otorinolaringoiatria;
- n. 1 unità di dirigente medico di chirurgia;
- n. 1 unità di dirigente medico di pediatria.

IRCCS CRO AVIANO

n. 2 unità di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

2. di stabilire, che le assunzioni di cui al punto sub 1 sono autorizzate in deroga al rispetto del limite del costo del personale del 2016 fissato dal documento Linee di gestione nel valore a consuntivo delle competenze fisse 2012 abbattuto dell'1%.
3. di stabilire che le aziende ed enti del SSR dovranno comunicare alla Direzione Centrale Salute Integrazione Socio Sanitaria Politiche Sociali e Famiglia le unità di personale assunte in relazione al punto sub 1.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE